

Comunicato stampa

«Studio di mercato sugli investimenti sostenibili 2023» di Swiss Sustainable Finance: una riduzione del volume degli investimenti legati alla sostenibilità in Svizzera a seguito di una performance complessivamente negativa dei mercati finanziari – tendenza positiva ininterrotta verso gli investimenti orientati all’impatto

Zurigo, 27 giugno 2023

L’ultimo studio di mercato di Swiss Sustainable Finance (SSF) presenta, nell’anno in rassegna 2022, un volume degli investimenti legati alla sostenibilità diminuito del 19% a CHF 1’610 miliardi. La flessione è attribuibile principalmente a una performance negativa complessiva del mercato di circa il 18% e a un’interpretazione più cauta degli investimenti legati alla sostenibilità da parte dei partecipanti allo studio. Gli investimenti tematici e quelli a impatto, dal canto loro, hanno contrastato le dinamiche del mercato registrando una forte crescita.

Lo studio di quest’anno analizza per la prima volta il volume di mercato da diverse prospettive, con un’attenzione particolare agli investimenti orientati all’impatto. Emerge la necessità di maggiore trasparenza sull’approccio alla sostenibilità e sul raggiungimento degli obiettivi per molti investimenti.

Dopo anni di tassi di crescita a due cifre, gli investimenti legati alla sostenibilità hanno registrato nel 2022 una diminuzione del 19% del volume di mercato a CHF 1’610 miliardi. «Anche gli investimenti legati alla sostenibilità non sono riusciti a sfuggire ai mercati ribassisti. Oltre alla performance negativa del mercato, anche un’interpretazione più restrittiva da parte dei partecipanti allo studio e cambiamenti metodologici hanno influenzato i volumi. Nonostante queste influenze, gli investimenti legati alla sostenibilità hanno registrato afflussi positivi anche l’anno passato», spiega Sabine Döbeli, CEO di SSF, in merito all’evoluzione. Il volume dei fondi corrispondenti è rimasto praticamente invariato rispetto al mercato svizzero dei fondi nella sua totalità, attestandosi al 52%; in altri termini, la metà di tutti i fondi tiene tuttora in considerazione criteri di sostenibilità.

Diverse prospettive per gli investimenti legati alla sostenibilità

Lo studio attuale analizza il volume complessivo degli investimenti legati alla sostenibilità nell’anno in rassegna da tre diverse prospettive. Come già negli studi precedenti, viene dapprima illustrata la combinazione di diversi approcci di investimento sostenibile (ad es. esclusioni, best-in-class), fornendo indicazioni sulla differenziazione nella gestione degli investimenti legati alla sostenibilità. Circa due terzi del volume complessivo si basano sulla combinazione di tre o più approcci. La maggioranza degli

investimenti legati alla sostenibilità riflette così l'aspirazione di considerare diversi obiettivi degli investitori, che vanno dall'allineamento dei valori agli obiettivi finanziari fino al contributo a un impatto positivo. Come seconda prospettiva, viene utilizzata la definizione riguardante l'autoregolamentazione dell'Asset Management Association Switzerland (AMAS). Un volume complessivo di CHF 1,380 miliardi, quindi l'85% del volume di mercato rilevato, viene considerato sostenibile su questa base. Ciò corrisponde a tutti gli investimenti che vanno oltre la mera applicazione dei criteri di esclusione o la sola integrazione ESG. La terza prospettiva si riferisce a un white paper di Eurosif, così come illustrato in seguito.

Nuovo approccio radicato nel mercato: orientamento al clima

Nonostante l'evoluzione negativa del mercato nell'anno di riferimento 2022, due approcci di investimento sostenibile hanno registrato aumenti significativi in termini di volumi: gli investimenti tematici sostenibili sono aumentati dell'86% e l'Impact Investing dell'80%, riflettendo una crescente domanda degli investitori per approcci orientati all'impatto. Per la prima volta, lo studio di quest'anno ha raccolto dati sull'approccio dell'orientamento al clima, che si concentra sulla riduzione dell'impronta di carbonio di un portafoglio in conformità agli obiettivi di Parigi sul clima. Con CHF 375 miliardi, ovvero circa il 20% degli investimenti complessivi legati alla sostenibilità, questo approccio è già ben consolidato nel mercato svizzero.

Esperimento pilota basato su un white paper di Eurosif

Eurosif, l'associazione paneuropea leader nella promozione della finanza sostenibile a livello europeo, di cui fa parte anche SSF, ha redatto lo scorso anno un white paper dedicato a una nuova classificazione degli investimenti legati alla sostenibilità per contribuire all'intenso dibattito sulla definizione di «investimenti sostenibili». Nell'ambito dello «Studio di mercato svizzero sugli investimenti sostenibili 2023», SSF ha testato questa classificazione nell'ambito di un esperimento pilota. A questo scopo, gli investimenti sono stati classificati in base al loro obiettivo principale e al livello di ambizione relativo al contributo alla transizione verso un mondo sostenibile. Il 35% di tutti gli investimenti legati alla sostenibilità ricade in una delle tre categorie più ambiziose, di cui il 21% ha un riferimento con l'impatto, che sia attraverso investimenti mirati in imprese che hanno un impatto positivo o attraverso una promozione attiva di attività legate all'impatto che contribuiscono direttamente a produrre tale transizione. Con una percentuale del 52%, la maggior parte degli investimenti riguarda il settore «Basic ESG», che è considerato poco ambizioso nel contribuire a un cambiamento sostenibile. Tuttavia, uno sguardo più attento a questi volumi mostra che una grossa fetta di questi investimenti, circa il 60%, potrebbe essere assegnata a una categoria più ambiziosa se la prestazione in termini di sostenibilità fosse misurata e documentata. «Un aumento della trasparenza relativa agli investimenti legati alla sostenibilità costituisce il punto centrale per creare maggiore fiducia negli investitori e rafforzare il mercato finanziario svizzero», spiega il professor Timo Busch dell'Università di Amburgo, co-autore dello studio.

Approcci di investimento sostenibile per tutte le classi di investimento

Ancora una volta emerge che gli approcci di sostenibilità trovano applicazione in tutte le classi di investimento, sia nelle grandi classi di investimento che negli investimenti alternativi. Tuttavia, le principali classi di attività come azioni, obbligazioni societarie, obbligazioni di stato e immobili registrano tutte una flessione dei volumi in linea con l'andamento complessivo del mercato. Insieme,

queste classi di investimento rappresentano circa il 78% del volume totale. Tutte le altre classi di investimento sono molto più ridotte, sebbene il private equity, le infrastrutture e le ipoteche abbiano registrato incrementi in termini assoluti.

Evoluzione dinamica del quadro regolamentare

Lo scorso anno, il regolatore svizzero (Parlamento, Consiglio federale, FINMA) ha intensificato le sue attività nel campo della finanza sostenibile. Lo stesso vale per le associazioni finanziarie nell'ambito della soft law. Regolamentazioni avanzate basate su principi per tutti gli ambiti del settore finanziario rafforzerebbero la tutela degli investitori, così come la competitività internazionale e la reputazione della piazza finanziaria svizzera, e potrebbero contribuire anche a una definizione più chiara dei concetti.

Nell'UE, la complessità della regolamentazione in materia di finanza sostenibile pone grandi sfide agli operatori nell'adempimento degli obblighi di dichiarazione e rendicontazione. Tuttavia, le regolamentazioni hanno inviato un segnale forte al mercato a interessarsi maggiormente per il tema della sostenibilità e hanno promosso un aumento continuo della trasparenza.

La versione integrale dello studio di mercato «Investimenti sostenibili 2023» di Swiss Sustainable Finance (SSF) è disponibile [qui](#).

Ulteriori informazioni:

- > [Studio di mercato svizzero sugli investimenti sostenibili 2023](#) (file pdf)
([riassunto in tedesco](#), [riassunto in francese](#))
- > L'essenziale in breve ([microsito relativo allo Studio di mercato 2023](#))

Contatti:

Sabine Döbeli, CEO Swiss Sustainable Finance
+41 44 515 60 52
sabine.doebeli@sustainablefinance.ch
www.sustainablefinance.ch

Alberto Stival, Representative Ticino and Director Educational Development
+41 78 893 17 61
alberto.stival@sustainablefinance.ch
www.sustainablefinance.ch

Swiss Sustainable Finance (SSF) rafforza la posizione della Svizzera come mercato globale della finanza sostenibile attraverso l'informazione, la formazione e la promozione della crescita. L'organizzazione, fondata nel 2014, ha rappresentanze a Zurigo, Ginevra e Lugano. Attualmente SSF riunisce circa 240 membri e partner di rete, tra cui fornitori di servizi finanziari, investitori, università e scuole superiori, enti pubblici e altre organizzazioni. La panoramica degli attuali membri e partner di rete di Swiss Sustainable Finance è disponibile [qui](#).